



Istituto d'Istruzione Superiore "Giancardi - Galilei - Aicardi"

Via F. Petrarca, 7 – 17021 Alassio (SV) Tel. 0182.470224

Cod. Mecc. SVIS00700N C.F. 9001350096

www.isgiancardigalileiaicardi.edu.it

e-mail: svis00700n@istruzione.it PEC: svis00700n@pec.istruzione.it

Sezioni Associate:

IPSEOA "F.M. Giancardi"
Via F. Petrarca, 7 – Alassio

ITT "G. Galilei"
Reg. Rapalline, 32 – Albenga

IPSASR "D. Aicardi"
P.le S. Bernardino, 1- Albenga



Circolare n. 17

Alassio, 26/09/2023

Ai Docenti
Al Personale ATA
Agli studenti e alle loro famiglie

Oggetto:

INDICAZIONI SULLA TUTELA DI LOCALI, ARREDI, ATTREZZATURE E SUSSIDI DIDATTICI DELLA SCUOLA

PREMESSA

Il rispetto dei beni comuni e, nel caso particolare, di locali, arredi ed attrezzature, sussidi didattici della scuola, è dovere civico. Il danno volontario, o lo spreco, si configura come gesto di inciviltà. Ogni componente della scuola (studenti, docenti e non docenti) è tenuto a salvaguardare le condizioni funzionali ed igieniche degli ambienti e la conservazione di arredi e attrezzature.

Le strutture e le attrezzature dell'Istituto sono beni della comunità, eventuali danneggiamenti saranno risarciti dai responsabili. Se non sarà possibile individuare i diretti responsabili, i danni saranno risarciti dalla classe e/o dalle più classi che hanno frequentato il locale.

Al fine di evitare che la spesa sostenuta dalla collettività per assicurare un luogo di apprendimento dignitoso, si risolva in uno spreco di denaro pubblico a causa di atteggiamenti irresponsabili, (quando non vandalici) si stabiliscono, in stretto collegamento con il Regolamento d'Istituto, i seguenti:

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

1. Gli studenti sono responsabili delle proprie cose.
2. La scuola non risponde, in nessun caso, di oggetti personali mancanti o danneggiati.
3. Non si possono portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività scolastiche, oggetti di valore, oggetti pericolosi per la propria e altrui incolumità.
4. Gli studenti sono responsabili dei danni all'edificio scolastico, agli arredi ed al materiale didattico.

DISCIPLINA

1. Nel caso in cui si verificano atti vandalici, danneggiamento volontario o per colpa grave alle strutture, agli arredi, alle attrezzature scolastiche o ad effetti personali di compagni e del personale della scuola, gli studenti responsabili saranno tenuti al risarcimento dei danni arrecati o alla riparazione degli stessi, fatti salvi gli eventuali provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento d'istituto;
2. Il risarcimento del danno si connota quale fattore di responsabilizzazione nei confronti degli studenti e delle famiglie. Qualora si verifichi il danno, chi lo accerta deve tempestivamente comunicarlo e segnalarlo per iscritto, mediante una relazione dettagliata, al Dirigente Scolastico. Il D.S.G.A. provvederà, quindi, alla quantificazione economica;
3. Il Dirigente Scolastico provvede a comunicare alla famiglia l'entità del danno opportunamente quantificato, che dovrà essere risarcito all'Istituto tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite bonifico bancario all'IBAN intestato all'Istituto;

4. Nel caso di responsabilità personali accertate (di un singolo studente o di un piccolo gruppo) il risarcimento del danno potrà essere convertito in azioni riparatorie. La relativa richiesta sarà oggetto di opportuna valutazione da parte del Consiglio di classe e/o del Dirigente;
5. In tutti i casi di danneggiamento della proprietà di terzi il Dirigente provvederà alla denuncia dell'accaduto alle autorità competenti.

PROCEDURE

1. Chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti volontari o gravemente colposi di locali, arredi ed attrezzature, sussidi didattici e testi (es. dizionari, CD, DVD ecc....) di proprietà della scuola e/o altrui è tenuto a risarcirne il danno;
2. Nel caso in cui il responsabile o i responsabili non vengano individuati, sarà la classe, come gruppo che si trovava nel locale o nel luogo del danneggiamento, ad assumere l'onere del risarcimento, esclusi gli assenti, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica;
3. Qualora il danneggiamento riguardi laboratori o parti comuni (servizi, corridoi, laboratori, l'atrio, la palestra ecc.), nel caso in cui il responsabile o i responsabili sia come singolo sia come classe non vengano individuati, il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica;
4. Il docente che accerti o rilevi il danneggiamento provvede tempestivamente a segnalare danni e rotture alla segreteria; analogamente procederanno i responsabili delle aule specialistiche e/o dei laboratori, i collaboratori scolastici per le parti comuni. A tale scopo le aule di uso collettivo e i laboratori sono dotati di apposita modulistica per registrare l'accesso e la successione delle classi;
5. Eseguita la stima dei danni verificatisi, la dirigenza provvederà a comunicare ai genitori degli studenti interessati la richiesta di risarcimento. Tale provvedimento sarà comunicato alle famiglie tramite comunicazione con valenza di "provvedimento disciplinare - Richiamo scritto", affinché possa essere chiaro il significato educativo della richiesta risarcitoria;
6. Gli importi richiesti devono essere versati entro 15 gg dalla comunicazione da parte della famiglia del minore responsabile;
7. La famiglia dello studente responsabile potrà chiedere entro 2 giorni dal ricevimento della comunicazione la conversione della sanzione risarcitoria pecuniaria in azioni riparatorie da concordarsi con il Dirigente o il Coordinatore di classe o altra persona delegata, se e nelle modalità in cui sarà ritenuto opportuno;
8. Il mancato risarcimento costituisce illecito disciplinare. Coloro che entro 15 giorni dalla richiesta risarcitoria, senza giustificato motivo non avranno versato la quota, incorreranno nel provvedimento disciplinare di sospensione, salvo conseguenze più gravi in caso di recidiva;
9. Le somme riscosse a titolo di risarcimento del danno saranno acquisite al bilancio della scuola per interventi di manutenzione e ripristino di danni causati dagli studenti stessi e/o a sostegno dell'offerta formativa.

Il Dirigente Scolastico
Dott. SALZA Massimo

